1866

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 354

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20. Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Mercoledì 26 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, e Germ.		»	112	60	35
Id. Rendiconti ufficiali del Parlamento	per il solo giornale senza i	»	82	44	24

I signori, ai quali scade l'associazione col 31 dicembre 1866 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

(Via del Castellaccio, FIRENZE).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

Il numero 3397 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il decreto del 4 dicembre 1864;

Sulla proposizione del Nostro ministro dei lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La forma dei francobolli postali da centesimi 20 è stabilita giusta il modello annesso al presente decreto.

Art. 2. I francobolli da centesimi 20 della nuova forma saranno messi in corso dal 1° del prossimo anno 1867.

Gli attuali francobolli da centesimi 15 corretti con una sbarra trasversale e colle parole centesimi 20 agli angoli continueranno ad essere utili fino a tutto il mese di marzo 1867, dopo la quale epoca non avranno più valore, e le corrispondenze cui fossero apposti si considereranno come non affrancate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 2 dicembre 1866.

VITTORIO EMANUELE.

JACINI.

Il numero 3407 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865 sulla privativa dei sali e tabacchi;

Visto il decreto luogotenenziale 26 settembre 1866, n° 3227, col quale vennero pubblicate e poste in vigore nelle nuove provincie alcune leggi e disposizioni relative all'amministrazione delle dogane e delle privative;

Sulla proposta del ministro delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. A partire dal 1° gennaio 1867 viene abolita la facoltà che hanno i postari, rivenditori del sale al minuto nelle provincie venete e di Mantova, di trattenere per compenso di loro opera e spese una mezz'oncia di sale per libbra, ossia cinquanta grammi per chilogramma.

Art. 2. Dallo stesso giorno dovranno i postari vendere il sale al giusto ed effettivo peso determinato nelle vigenti tariffe sotto le pene comminate dall'art. 40 della legge 15 giugno 1865.

Art. 3. Ai postari sarà corrisposto dalle finanze dello Stato sulle levate del sale un aggio fisso, che a tutti terrà luogo di compenso per le spese d'esercizio delle rivendite, oltre ad un'indennità proporzionale pel trasporto del genere, che verrà concessa a quelli fuori del luogo ove trovasi il magazzino o la dispensa.

Art. 4. Il ministro delle finanze è incaricato di stabilire con apposito decreto il montare dell'aggio summentovato e dell'indennità in ragione di distanza e di località.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 20 dicembre 1866.

VITTORIO EMANUELE.

A. SCIALOJA.

Il numero 3408 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 15 giugno 1865 sulla privativa dei sali e dei tabacchi;

Visto il R. decreto in data d'oggi sulla cessazione della trattenuta della mezz'oncia di sale ogni chilogramma nelle vendite dei postari nelle provincie venete-mantovana;

Determina:

Art. 1. Ai postari delle provincie venete-mantovana a datare dal 1° gennaio 1867 a parità di quanto è praticato nelle altre parti del Regno nelle quali è in vigore la privativa del sale, corrisposta una provvigione di L. 1 50 per ogni quintale di sale levato.

Art. 2. Ai postari nelle dette provincie che sono fuori del luogo di residenza del magazzino e della dispensa da cui dipendono ed alla distanza non minore di un chilometro dai medesimi, sarà corrisposta un'indennità per le spese di trasporto nella misura di centesimi sei per ogni quintale di sale e per ogni chilometro se il trasporto si eseguisce per acqua o sopra strada carreggiabile, e di centesimi dieci se per istrade non carreggiabili.

Nella commisurazione di dette indennità non saranno tenuto a calcolo le frazioni minori di un chilometro.

Art. 3. Qualora per speciali circostanze e difficoltà permanenti di trasporto fosse dimostrato per alcuni postari insufficiente la sopra stabilita misura, l'Amministrazione potrà fare i supplementi necessari.

Art. 4. La provvigione e le indennità sopranominate saranno corrisposte contemporaneamente a mese posticipato dal magazzino o dalla dispensa da cui i postari dipendono contro quietanza in margine di apposita tabella corredata dalla bolletta di levata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed inserto nella raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze, addì 20 dicembre 1866.

A. SCIALOJA.

S. M., sulla proposta del ministro dell'interno con decreti in data 16 dicembre 1866, ha fatto le seguenti nomine nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

A cavalieri:

Becherucci Gabriello, già capo sezione nei telegrafi governativi ora ispettore telegrafico per le ferrovie romane;

Rossi Gian Giacomo, capo sezione nel Ministero dei lavori pubblici;

Mazzetti Benedetto Luigi, segretario di 1ª classe id;

Brunelli Augusto, allievo ingegnere nel genio civile;

Mazzanti Raffaele, sotto ispettore telegrafico di 1ª classe;

Brenzoni Teobaldo, id. di 2ª id;

Tagliaferri Alessandro, id. id. id.;

Donalisio Giovenale, id. id. id.

Sulla proposta del ministro della guerra con decreti del 20 dicembre 1866:

Ad uffiziale:

Campo conte Francesco, colonnello capo di stato maggiore del dipartimento militare di Palermo.

A cavaliere:

Marinetti Carlo Giuseppe, maggiore nel reggimento lancieri Vittorio Emanuele, in riposo.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Il Senato è convocato venerdì 28 del corrente mese, al tocco dopo mezzogiorno, negli uffizi per l'esame del progetto di legge sul modo di riscossione delle imposte dirette.

Alle 2 in seduta pubblica.

Ordine del giorno:

1° Comunicazione del Governo;

2° Risposta al discorso della Corona;

3° Interpellanze del senatore Matteucci al ministro dell'istruzione pubblica sul recente decreto Reale di riordinamento di quell'amministrazione;

4° Nomina delle Commissioni permanenti.

COMMISSIONE EUROPEA DEL DANUBIO.

A termini dell'articolo 16 dell'atto pubblico di navigazione si rende di pubblica ragione il seguente stato delle entrate e delle uscite effettuate dalla Commissione Europea del Danubio nell'esercizio 1865:

Etat des recettes et des dépenses effectuées par la Commission européenne du Danube pendant l'exercice 1865, dressé en exécution de l'article 16 de l'acte public signé à Galatz le 2 novembre de ladite année.

RECETTES.

	Ducats	P.	p.
Excédant de recettes de l'exercice précédent, en caisse le 1.er janvier 1865	37,607	32	13
Produit net des droits de navigation perçus à l'embouchure de Soulina en 1865	70,541	30	11
Produit de la vente de divers matériaux	7,627	30	33
Intérêts des fonds disponibles déposés en compte courant et recettes diverses	1,628	28	22
Total des recettes	117,405	29	39

DÉPENSES.

TITRE I. — ADMINISTRATION.

Chapitre 1. - *Administration intérieure.*

A Galatz	5,636	7	28
A Toultcha	1,293	6	28
A Soulina	1,318	18	1
Frais communs à ces trois sections	968	35	6
Chapitre 2.— *Police et établissements concernant la navigation.*			
Inspection générale de la navigation	4,345	4	12
Capitanat du port de Soulina	3,823	18	23
Caisse de navigation	1,850	8	21
Hôpital de la marine	1,426	11	32
Total des frais d'administrations	19,661	18	31

TITRE II. — SERVICE TECHNIQUE ET TRAVAUX.

Chapitre 1.			
Personnel de la direction	3,757	22	36
Chapitre 2.			
Levés et établissement de repères de nivellement sur le bras de Soulina	691	18	21
Chapitre 3.			
Entretien de la scierie à vapeur de Toultcha	12	»	»
Chapitre 4.			
Établissement technique de Soulina	639	5	32
Chapitre 5. - *Travaux proprement dits.*			
1° Achèvement du phare de Saint-Georges	2,231	4	27
2° Travaux de correction entrepris au Tchatal de Saint-Georges	5,217	16	35
3° Construction d'un quai à Soulina, pour l'usage des bateaux à vapeur	3,514	21	31
4° Consolidation des têtes des digues, à l'embouchure de Soulina	1,229	42	16
5° Construction de trois maisons, à Soulina, pour les employés subalternes du service technique	1,080	29	11
6° Acquisition de matériaux en vue du prolongement éventuel de la digue du Sud	4,126	28	30
7° Travaux de dragage à vapeur	2,558	8	7
8° Travaux de dragage à la main	798	11	33
9° Entretien des bouées et corps-morts et travaux divers	2,829	2	16
10° Dépenses à valoir sur les frais d'agrandissemet du cimitière de Soulina	13	39	34
11° Dépenses à valoir sur le devis du nouvel hôpital de la marine	138	12	15
Chapitre 6.- *Travaux d'entretien.*			
Réparations aux digues de l'embouchure de Soulina	11,626	44	10
Entretien des travaux exécutés dans le fleuve	604	11	3
Chapitre 7.			
Matériaux et matériel encore sans emploi	8,987	40	4
Total des dépenses du titre II.	50,059	39	1

TITRE III. — SERVICE DE L'EMPRUNT ET AUTRES DÉPENSES.

1° Remboursement des deux termes de 100,000 marcs de banque chacun, échéant le 30 juin et 31 décembre 1865, de l'emprunt de 800,000 marcs conclu à Hambourg en 1862	31,709	31	7
2° Intérêts de cet emprunt servis en 1865, à 6 %	4,477	21	33
3° Pertes sur les changes	4	1	13
4° Gratifications	378	36	14
5° Provisions aux agents de la Commission à l'étranger	335	6	38
6° Dépenses diverses en général	317	17	19
Total des dépenses du titre III.	37,222	23	4

RÉCAPITULATION DES DÉPENSES.

Frais d'administration	19.661	18	31
Service technique et travaux	50,059	39	1
Service de l'emprunt et autres dépenses	37,222	23	4
Total	106,943	34	36

BALANCE.

Recettes	117,405	29	29
Dépenses	106,943	34	36
Excédant de recettes	10,461	41	3

1 Ducat (11 fr. 85 1/2 cs.) — 46 Piastres de Galatz à 40 paras.

ECLAIRCISSEMETS.

I. — *Droits de navigation prélevés à Soulina en* 1865.

Ces droits sont perçus par la Commission Européenne en vertu de l'art. 16 du traité de Paris du 30 mars 1856, pour couvrir les dépenses consacrées à l'amélioration des bouches du Danube.

La perception est opérée sur la base du tarif joint à l'acte public signé à Galatz le 2 novembre 1865; elle comprend également les droits imposés à la navigation pour le service du pilotage local et pour l'entretien des phares qui éclairent les embouchures.

En 1865 le produit brut des taxes perçues à Soulina s'est élevé à la somme de 941,245 francs 83 centimes 3/4; il se compose des sommes suivantes:

	fr.	cs.
Droits payés par les bâtiments à voiles et à vapeur, sauf les paquebots	917,240	19 3/4
Droits payes par les paquebots	11,135	25
» » alléges	7,038	50
» » radeaux	4,300	»
Amendes de police	1,531	89
	941,245	83 3/4

Sur cette somme il a été préleve:

	fr.	cs.	fr.	cs.
Pour le service du pilotage	53,995	56		
Pour le service des phares	47,804	51		
Ensemble	101,800	07	101,800	07
Le produit net s'est donc réduit à			839,445	76 3/4

ou 70,541 ducats 30 piastres 11 paras.

II. — *Passif de la Commission Européenne.*

L'emprunt de 800,000 marcs de banque conclu à Hambourg en 1862, ayant été remboursé intégralement (le dernier terme a été payé le 30 juin 1866) la dette de la Commission Européenne ne comprend plus, en dehors de la créance non exigible du Gouvernement ottoman, qu'un capital de 10,000 livres sterling emprunté à Londres au mois de décembre 1865, et le montant des obligations 10 0/0 émises en 1866.

L'emprunt de Londres sera remboursé le 15 décembre prochain, de telle sorte que les porteurs des obligations 10 0/0 seront, à partir de cette époque, les seuls créanciers jouissant d'un privilege sur le produit des taxes perçues à Soulina. Ces obligations, dont l'emission ne peut dépasser 45,000 ducats, sont remboursables en deux ans.

La Commission doit contracter toutefois, pour compléter l'amélioration de l'embouchure et du bras de Soulina, un nouvel emprunt d'environ trois millions de francs, à l'amortissement duquel le produit net des taxes qu'elle prelève en vertu du traité de Paris sera également hypothequé.

Ce produit s'est élevé:

En 1861 à la somme de	62,038	ducats
» 1862 »	62,773	»
» 1863 »	78,976	»
» 1864 »	92,885	»
» 1865 »	70,541	»

Le produit moyen de ces cinq années étant de 73.440 ducats ou d'environ 866,000 francs.

Galatz, le 13 octobre 1866.

Signé: A. de Kremer — Ed. Engelardt. — J. Stokes. — Teccio de Bayo. — Saint-Pierre. — Offenberg. — Ahmet Rassim.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Ai signori prefetti delle provincie di Cagliari e Sassari e per comunicazione alle Deputazioni provinciali, agli ingegneri capi del Genio civile.

Firenze, 22 dicembre 1866.

Dopo aver esauriti i fondi stanziati nei bilanci 1865 e 1866 per la costruzione delle strade nazionali di Sardegna è sopraggiunta nell'isola una crisi annonaria che ha destato la più viva sollecitudine del Governo, ed alla quale pensò di provvedere dando occupazione anche in modo eccezionale alle classi indigenti. Questo modo doveva essere consentaneo alle esigenze della civiltà, cioè doveva consistere nell'offrire lavoro a coloro che non hanno mezzi di guadagno, ed un lavoro che sia poi produttivo di un miglioramento sociale ed economico.

Il Governo deliberava quindi di spingere con ogni sforzo l'esecuzione delle opere in corso, e di anticipare le spese occorrenti sui fondi del bilancio 1867 per guisa che nell'attuale inverno si eroghi la maggior parte dei fondi destinati per l'intero esercizio. Ma nell'adottare questo provvedimento, ed altri che più sotto verrò enumerando, io credo di dover far molto assegnamento sull'energia, che i signori prefetti, sottoprefetti ed ingegneri capi debbono spiegare per darvi esecuzione, in tempo tale che tornino di utile immediato alle popolazioni, e con quella accortezza e vigilanza che impedisce la distrazione del pubblico denaro.

In questa persuasione il Governo ha creduto ricorrere ai seguenti provvedimenti eccezionali:

1° Di autorizzare gli incanti con termini abbreviati, e nei soli uffici della prefettura di Cagliari per l'appalto della costruzione del tronco di strada da Villamar a Barumini sulla linea da Villamar a Nurallao, progettata per lire 215 mila.

2° Di adottare uguale procedimento nella provincia di Sassari per la costruzione del tronco da Ozieri a Muros de Intro sulla strada centrale da Cagliari a Terranova, la cui spesa è calcolata in lire 226 mila.

A quest'ora i signori prefetti avranno ricevuto per telegrafo le necessarie istruzioni.

Ora ai medesimi do facoltà secondo l'articolo 337 della legge sulle opere pubbliche di disporre per il cominciamento dei lavori qualora l'asta dia un risultato appena soddisfacente, anche prima che venga l'approvazione del contratto.

3° Di far intraprendere lavori ad economia per il tracciamento delle strade, di cui siano già compiti gli studi nelle due provincie fino alla concorrenza di lire 200,000 da prelevarsi sul fondo stanziato nel bilancio 1867.

I signori prefetti d'accordo cogl'ingegneri capi mi proporranno immediatamente dove e come si possa attuare questo provvedimento, qualora ne riconoscano la necessità in diversi punti della rispettiva provincia. Ma questi lavori che si iniziassero, e che specialmente dovrebbero consistere in movimenti di terra, vogliono essere tali che riescano compresi nei progetti che si stanno compiendo, cosicchè se ne possa dedurre l'importo ora anticipato dal prezzo degli appalti.

4° Di autorizzare l'assegno di 100,000 lire in sussidi per la costruzione di strade consorziali dei comuni.

I signori prefetti dovranno su questo particolare mettersi in pieno accordo colle Deputazioni provinciali, affinchè i sussidii che hanno già decretato i Consigli provinciali convergano con quelli dello Stato a raggiungere un risultato pratico ed immediatamente utile per le comunicazioni dei vasti territori, ora affatto privi di strade.

Attenderò quindi proposte concrete, avvertendo che io crederei potersi ripartire l'assegno fra le provincie approssimativamente in ragione di popolazione, onde su questa base vengano indicate quali somme si abbiano ad assegnare a ciascun consorzio.

5° Di spingere l'esecuzione delle opere stradali già appaltate nelle due provincie dell'isola, conferendo, ove accorra, un premio moderato a quegli appaltatori che prima della stagione estiva oltrepassassero quella misura di lavoro cui sono obbligati per contratto.

Io mi rimetto su questo punto al prudente accorgimento dei signori ingegneri capi, i quali sapranno indicarmi se sia necessario impegnare lo Stato in questa spesa de' premii, o se si possa ottenere altrimenti quanto ci proponiamo.

Queste sono le misure, che per la parte spettante a questo Ministero si vorrebbero attuate dal Governo: io poi ho dato gli ordini più precisi affinchè tosto si intraprendano i lavori intorno al porto di Bosa, e si compiano quelli del porto di Tortolì. Spero che gli intendimenti del Governo avranno nell'isola zelanti esecutori, e mi verrà sempre bene accetta ogni iniziativa di proposte pratiche che dai signori prefetti o dagli uffiziali del Genio civile mi pervenisse.

Il ministro: JACINI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE.

Si rende noto che a partire dal 1° gennaio p. v. tutti gli uffizi di posta delle provincie venete e mantovana saranno autorizzati ad emettere o pagare vaglia internazionali provenienti e a destino di uffizi della Francia, dell'Algeria e della Svizzera, autorizzati al cambio coll'Italia.

Dal giorno stesso gli uffizi postali di Adria, Badia, Bassano, Belluno, Chioggia, Feltro, Legnago, Mantova, Padova, Palmanova, Peschiera, Pordenone, Rovigo, Schio, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza, non che quelli di Caltagirone, Naro, Nicotera, Scilla, Tirano e Vittoria, saranno autorizzati a cambiare vaglia telegrafici fra loro e cogli altri uffizi, cui già compete siffatta facoltà.

Firenze, addì 24 dicembre 1866.

MINISTERO DELLA MARINA.

DIREZIONE GENERALE DELLA MARINA MERCANTILE.

Nelle due tornate degli esami per gli aspiranti ai gradi della marina mercantile nell'anno 1866 furono approvati:

Dalla Commissione di Genova:

A costruttori navali di prima classe:

Casella Gasparo, da Sestri Ponente.
Bonifazio Antonio, da Foce.
Parodi Giovanni, id.
Compiani Vito, da Cadimare.
Campa Nicolò, da Voltri.

A capitani di lungo corso:

Vagge Giuseppe, da Genova.
Picasso Francesco, id.
Valle Bartolomeo, id.
Morcino Giovanni, id.
Orezzo Giuseppe, id.
Cossu Giovanni, id.
Zunino Gabriele, da Sestri Ponente.
Pagnino Gio. Battista, da Pegli.
Tixi Gio. Battista, da Palmaro.
Pertuso Nicolò, da Savona.
Minuto Francesco, id.
Scazzolo Achille, id.
Ricci Antonio, id.
Pescetto Antonio, id.
Rosso Francesco, id.
Picconi Giuseppe, id.
Buccaglia Gio. Battista, id.
Saccone Angelo, da Final Marina.
Consigliere Emanuele, da Pieve.
Gallo Pietro, da Loano.
Ingaramo Cesare, da Cuneo.
Preve Emilio, da Foce.
Fenco Giuseppe, da Nervi.
Ravano Luigi, id.
Ferraro Emanuele, da Quinto.
Serra Giulio, id.
Carbone Bartolomeo, id.
Merello Gio. Battista, id.
Piaggio Emanuele, id.
Lavarello Gio. Battista, da Recco.
Massone Antonio, id.
Bisso Giacomo, id.
Moltedo Pietro, id.
Carlevari Agostino, da S. Michele di Pagano.
Bafico Andrea, da Zoagli.
Bianchi Giovanni, da Chiavari.
Repetto Felice, da Lavagna.
Repetto Angelo, id.
Raggio Lorenzo, da Genova.
Lertora Gio. Battista, id.
Fidanza Simone, id.
Devoto Luigi, da Sampierdarena.
Benvenuto Erasmo, da Voltri.
Lottero Nicolò, da Savona.
Osiglia Pietro, da Pietra.
Lavagna Pietro, da Loano.
Molinari Andrea, da San Remo.
Frixione Nicolò, da Recco.
Carbone Agostino, id.
Terrarossa Giuseppe, id.
Figari Bartolomeo, id.
Schiaffino Gio. Battista, id.
Michelini Tommaso, da Palmaro.
Sanguinetti Nicolò, da Chiavari.
Zolezzi Benedetto, da Zoagli.
Denegri Michele, da S. Andrea di Roverètto.
Benvenuto Giacomo, da S. Michele di Pagano.
Schiffino Cesare, da Spezia.
Gavino Benvenuto, da Vernazza.

A capitani al gran cabottaggio:

Susini Gio. Battista, da Genova.
Gennaro Salvatore, id.
Reccagno Andrea, da Varazze.
Charroj Carlo, da Vado.
Maggiolo Giacomo, da Camogli.
Lavagna Giuseppe, da Framura.
Perrone Cesare, da Bonassola.
Toso Alessandro, id.
Pendibene Francesco, id.
Piazza Giuseppe, da Ruta.
Chiesa Emanuele, id.
Snitzer Angelo, da Castagna.
Gattoronchieri Nicolò, da Pugliola.
Faggioni Francesco, da Cadimare.

Raffo Achille, da Genova.
Capurro Giuseppe, id.
Castello Stefano, da Moneglia.
Solari Gio. Battista, da Zoagli
Fivre Francesco, da Lerici.

A padroni:

Mori Domenico, da Marola.
Viale Francesco, da Ventimiglia.
Fabiano Gio. Battista, da Alassio.
Devoto Giacomo, da Arma di Taggia.

Dalla Commissione di Livorno:

A capitani al gran cabottaggio:

Arrighini Carlo, da Viareggio.
Carassale Agostino, da Rio (isola d'Elba).

A padroni:

Petrucci Cosimo, da Viareggio.
Palmieri Giovanni, da Campo (isola d'Elba).
Giudici Bartolomeo, da Marciano (id.)

Dalla Commissione di Napoli:

A capitani di lungo corso:

Di Grazia Erasmo, da Gaeta.
Saglimbeni Giovanni, da Catania.
Pidatella Giuseppe, id.
Zanattini Gerolamo, da Genova.

A capitani al gran cabottaggio:

Riccio Vincenzo, da Procida.
Patranzino Antonio, id.

A padroni:

Ciletto Antonio, da Vico Equense.

Dalla Commissione di Palermo:

A capitani di lungo corso:

Parrinelli Michele, da Palermo.
Pipito Giuseppe, id.
Lopinto Antonio, da Pantalleria.

A padroni:

D'Amico Natali, da Trapani.
Di Bella Giuseppe, id.
Domingo Francesco, id.
Catalano Salvatore, id.

Dalla Commissione di Messina:

A capitani di lungo corso:

Piraino Giuseppe.

A capitani al gran cabottaggio:

Labate Gaetano, da Lipari.

A padroni:

Arena Michele, da Messina.
Laganà Antonio, id.
Donato Salvatore, da Lipari.
Imbruglia Gioachino, da Milazzo.
Mirabella Santi, da Catania.

Dalla Commissione di Ancona:

A padroni:

Morosi Cesare, da Ancona.
Mondaini Mariano, da Falconara.
Santostasi Francesco, da Monopoli.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

Si rende noto al pubblico per norma di chi possa avervi interesse che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli Istituti tecnici e Scuole speciali indicate nel seguente prospetto.

Il concorso sarà per titoli. Farà titolo da prendersi in considerazione per il conferimento di una qualunque delle suddette cattedre:

1° La pubblicazione di opere relative;

2° Il disimpegno lodevole di uffici nel pubblico insegnamento relativi alle materie o in impieghi attinenti alle scienze che hanno rapporto con la cattedra che sarà richiesta.

S'invitano gli aspiranti a voler inviare prima del 15 gennaio 1867 le loro domande, estese in carta da bollo da lire 1, con tutti i documenti relativi al Ministero d'agricoltura, industria e commercio presso il quale saranno esaminati da apposita Commissione.

Firenze, addì 10 dicembre 1866.

Il Direttore capo della 3ª divisione
MAESTRI.

Sede degli Istituti e materie d'insegnamento	Assegno annuo
Brescia. — *Istituto industriale e professionale.*	
Fisica generale ed applicata . . . »	2000
Caltanissetta. — *Scuola speciale di mineralogia industriale.*	
Aritmetica, contabilità, geometria piana e disegno lineare . . . . . »	1200
Lettere, geografia e storia . . . . »	1200
Cremona. — *Istituto industriale e professionale.*	
Geometria pratica e costruzioni . . »	1600
Forlì. — *Istituto industriale e professionale.*	
Matematica meccanica elementare e geometria pratica . . . . »	1600
Girgenti. — *Istituto industriale e professionale.*	
Chimica e fisica generale ed applicata, ed industria dello zolfo . . . . . »	2000
Matematica e geometria pratica . . »	1600
Agronomia ed estimo . . . . . »	1600
Economia industriale e commerciale, statistica e diritto . . . . »	1200
Lettere, geografia e storia . . . . »	1200
Computisteria . . . . »	1200
Costruzioni, disegno e geometria descrittiva . . . . »	1200
Lingua inglese con ripetizione della francese . . . . »	1200
Livorno. — *Istituto Reale di marina mercantile.*	
Costruzione navale e disegno relativo »	2000
Messina. — *Scuola di nautica aggregata all'Istituto.*	
Costruzione navale e disegno relativo »	1200
Palermo. — *Istituto Reale di marina mercantile.*	
Meccanica descrittiva . . . . . . »	2000
Porto Maurizio. — *Istituto di commercio ed amministrazione*	
Disegno e geometria descrittiva . . »	1200
Lingua inglese e francese . . . . »	1200
Matematica . . . . »	1200
Recco. — *Scuola di nautica e costruzione navale.*	
Lettere, geografia, storia e diritto . »	1200
Costruzione e manovra navale . . »	1600
Riposto. — *Scuola di nautica e costruzione.*	
Navigazione e matematiche . . . »	1600
Costruzione e manovra navale. . . »	1600
San Remo. — *Scuola di nautica e costruzione.*	
Costruzione e manovra navale . . . »	1600
Savona. *Istituto Reale di marina mercantile.*	
Costruzione navale e disegno relativo »	1600
Spezia. — *Scuola di nautica e costruzione navale.*	
Navigazione e calcoli relativi . . . »	1200
Aritmetica ragionata, geometria piana e solida, trigonometria . . . . . »	1200
Attrezzatura e manovra navale . . »	600
Costruzione navale e disegno relativo »	600
Terni. — *Istituto di costruzioni e meccanica.*	
Lingua inglese con ripetizione della lingua francese . . . . »	1200
Vigevano. — *Istituto di commercio, amministrazione e ragioneria*	
Disegno e geometria descrittiva . . . »	1200

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

Si rende noto al pubblico per norma di chi possa avervi interesse che sono poste a concorso le cattedre seguenti, vacanti nell'Istituto industriale e professionale di Vicenza:

Chimica generale ed applicata	L. 2,200
Agricoltura, enologia e storia naturale »	2,200
Matematica, geometria descrittiva, geometria pratica . . . . »	2,200
Fisica e meccanica elementare ed applicata . . . . »	2,200
Economia industriale e commerciale, diritto, estimo . . . . »	1,760
Letteratura italiana, geografia e storia »	1,760
Computisteria, merceologia e statistica »	1,760
Disegno e costruzioni . . . . »	1,760
Lingua inglese e tedesca con ripetizione della francese . . . . »	1,200

Il concorso sarà per titoli.

Farà titolo da prendersi in considerazione per il conferimento di una qualunque delle suddette cattedre:

1° La pubblicazione di opere relative;

2° Il disimpegno lodevole di ufficio nel pubblico insegnamento relativo alle materie o in impieghi attinenti alle scienze che hanno rapporto colla cattedra che sarà richiesta.

Ad uno fra i professori titolari sarà affidato l'ufficio di preside, coll'annuo assegno di lire 800, oltre quello assegnato alla cattedra alla quale ha concorso.

S'invitano gli aspiranti a voler inviare prima del 31 dicembre le loro domande con tutti i documenti relativi al *Commissario del Re a Vicenza* ove verranno esaminati da apposita Commissione.

Firenze, 30 novembre 1866.

Il direttore capo della 3ª divisione.
MAESTRI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di botanica nella R. Università di Napoli.

A norma degli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 della legge 16 febbraio 1861 sulla istruzione superiore nelle provincie napoletane, è aperto il concorso per la nomina del professore di botanica e direttore dell'orto botanico nella R. Università di Napoli.

Esso avrà luogo nell'Università predetta.

Gli aspiranti vorranno presentare le loro domande e i loro titoli nelle forme volute dalle discipline vigenti, a questo Ministero della pubblica istruzione entro tutto il mese di dicembre del corrente anno.

Firenze, 22 agosto 1866.

Il direttore capo della 3ª divisione
S. GATTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 3 all' 8 del mese di dicembre 1866 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO Tenero Mass.		FRUMENTO Duro Mass.		GRANTURCO Mass.		SEGALE Mass.		AVENA Mass.		RISO Nostrano Mass.		RISO Bertone Mass.		ORZO Mass.		VINO Mass.	
		Min.		Min.		Min.		Min.		Min.		Min.		Min.		Min.		Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	23 50	22 »	» »	» »	16 »	15 »	» »	» »	» »	» »	37 50	30 »	26 25	25 »	» »	» »	48 »	36 »
Asti	24 05	22 55	» »	» »	16 »	15 60	12 55	12 55	8 25	8 25	31 45	30 35	» »	» »	» »	» »	50 »	34 »
Casale	» »	» »	23 »	22 50	16 25	15 40	» »	» »	9 50	9 50	30 29	29 »	» »	» »	» »	» »	50 »	28 »
Tortona	25 »	22 58	» »	» »	15 62	15 »	» »	» »	» »	» »	29 »	29 »	» »	» »	» »	» »	50 »	28 »
Ancona	21 42	20 35	» »	» »	13 57	13 21	» »	» »	7 86	7 68	» »	» »	» »	» »	24 95	23 17	30 »	25 »
Jesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Aquila	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Arezzo	24 »	21 »	27 50	27 50	10 85	10 85	14 »	14 »	7 30	7 30	50 »	50 »	46 »	42 »	22 25	22 25	50 »	42 »
Anghiari	22 96	18 86	20 50	20 50	12 30	12 09	» »	» »	6 76	6 56	48 »	43 20	» »	» »	» »	» »	37 25	30 70
Ascoli	20 »	18 56	» »	» »	12 86	12 57	» »	» »	7 86	7 71	45 »	40 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Avellino	25 21	24 16	30 28	29 39	19 12	18 36	» »	» »	8 41	8 05	» »	» »	» »	» »	9 18	8 93	19 42	14 58
Bari	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Benevento	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Bergamo	19 75	19 30	» »	» »	13 37	12 03	» »	» »	8 20	7 »	31 50	29 »	32 10	30 »	9 60	8 80	50 »	28 »
Treviglio	22 50	21 26	» »	» »	14 70	12 90	» »	» »	9 50	8 50	30 »	26 15	28 »	27 33	10 »	9 80	31 »	30 13
Bologna	23 »	22 »	23 50	22 50	14 25	13 25	» »	» »	8 »	7 75	27 60	20 24	27 60	20 24	14 50	14 »	50 »	30 »
Imola	20 69	20 33	» »	» »	13 79	13 79	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Brescia	21 89	15 55	» »	» »	14 »	11 56	13 »	12 »	8 50	7 »	34 »	30 »	» »	» »	29 »	29 »	41 »	32 »
Chiari	21 42	20 65	» »	» »	12 90	12 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Verolanuova	21 78	17 77	» »	» »	12 66	11 78	» »	» »	» »	» »	31 12	25 55	» »	» »	» »	» »	26 »	26 »
Cagliari	» »	» »	32 40	30 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	10 20	10 »	40 »	30 »
Oristano	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Caltanissetta	» »	» »	29 20	28 26	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	16 »	15 50	60 »	46 »
Campobasso	25 25	23 72	29 83	27 72	19 12	18 »	» »	» »	8 63	8 08	55 »	55 »	» »	» »	11 47	11 47	45 »	40 »
Caserta	26 62	24 09	» »	» »	17 60	17 60	» »	» »	7 36	7 36	51 »	46 50	» »	» »	10 71	10 71	38 »	29 »
Catania	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Palagonia	» »	» »	27 10	23 40	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	28 70	18 70
Catanzaro	25 50	25 »	24 50	24 »	18 »	17 50	17 »	17 »	10 »	9 60	62 »	62 »	» »	» »	13 20	13 20	45 »	30 »
Chieti	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Como	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Lecco	24 95	22 56	» »	» »	14 40	13 »	» »	» »	8 50	7 »	31 50	29 40	» »	» »	10 20	9 »	58 »	30 »
Merate	23 10	22 40	22 40	21 70	14 30	13 60	15 »	14 30	9 80	9 10	33 60	31 50	» »	» »	» »	» »	23 20	19 10
Varese	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Cosenza	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	52 »	32 »
Cremona	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Crema	» »	» »	20 »	19 70	14 »	13 30	» »	» »	» »	» »	28 30	27 70	» »	» »	» »	» »	43 »	32 60
Cuneo	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Alba	22 85	21 30	» »	» »	15 75	15 25	» »	» »	» »	» »	32 25	31 75	» »	» »	» »	» »	44 »	29 »
Fossano	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Mondovì	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Saluzzo	23 85	21 68	» »	» »	15 39	14 09	» »	» »	8 67	8 67	34 26	34 26	» »	» »	» »	» »	40 »	30 »
Savigliano	24 07	22 77	» »	» »	14 74	13 87	14 31	13 87	» »	» »	36 45	33 38	28 20	28 20	» »	» »	34 »	24 »
Ferrara	21 71	19 30	» »	» »	14 47	14 07	» »	» »	8 04	7 24	49 »	45 »	» »	» »	11 26	10 45	52 83	35 22
Cento	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Firenze	26 96	21 84	26 44	25 31	14 02	13 68	17 79	16 76	10 95	10 26	51 83	37 69	» »	» »	» »	» »	55 28	27 43
Empoli	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Foggia	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Forlì	21 12	19 73	» »	» »	13 50	13 15	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	60 »	30 »
Cesena	21 71	20 26	» »	» »	14 47	13 02	» »	» »	8 68	8 68	» »	» »	» »	» »	» »	» »	45 »	30 »
Marciano	18 50	17 76	» »	» »	14 10	14 »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Genova	28 50	22 »	29 »	25 »	» »	» »	9 50	9 »	16 »	16 »	37 08	34 85	33 62	32 39	18 »	9 50	30 »	22 »
Alassio	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Chiavari	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Savona	28 50	26 50	30 50	28 50	22 50	22 50	» »	» »	» »	» »	36 »	35 »	33 »	32 »	» »	» »	40 »	32 »
Girgenti	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Grosseto	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Lecce	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Livorno	27 04	19 55	30 52	28 77	15 35	14 96	17 26	17 26	9 48	8 92	42 60	37 22	37 98	37 98	» »	» »	44 »	33 »
Portoferraio	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Lucca	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Macerata	20 »	17 81	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	40 »	35 »
Sanseverino	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Massa	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Fivizzano	24 50	23 »	» »	» »	14 25	13 50	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Messina	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Milano	23 97	21 23	» »	» »	14 72	13 70	13 »	12 30	10 50	9 50	35 »	32 »	» »	» »	26 »	23 »	73 »	40 »
Gallarate	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Lodi	23 »	20 »	» »	» »	14 31	12 20	14 20	12 12	6 60	5 19	20 30	25 12	25 »	22 »	» »	» »	» »	» »
Melegnano	23 40	22 »	» »	» »	12 80	11 90	13 40	13 »	7 80	7 20	33 »	29 50	30 »	27 »	» »	» »	» »	» »
Saronno	» »	» »	23 72	22 80	14 14	13 22	14 59	13 68	9 10	8 66	29 18	27 81	27 81	26 46	» »	» »	» »	» »
Modena	22 13	18 18	19 97	18 57	14 61	13 82	» »	» »	9 08	8 29	32 25	31 29	31 29	30 81	11 45	11 06	46 25	26 03
Carpi	» »	» »	16 90	16 90	13 21	13 21	» »	» »	7 77	7 77	» »	» »	» »	» »	» »	» »	48 77	32 52
Mirandola	» »	» »	20 33	18 20	12 67	12 67	» »	» »	» »	» »	32 »	30 »	» »	» »	» »	» »	32 »	28 »
Pavullo	22 21	22 »	» »	» »	16 20	16 »	» »	» »	» »	» »	39 60	39 »	» »	» »	» »	» »	32 »	30 »
Napoli	31 41	28 30	37 10	32 51	19 89	19 50	» »	» »	10 32	9 94	47 81	43 98	» »	» »	13 77	13 »	46 75	29 22
Castellammare	22 »	20 »	24 »	22 »	14 »	12 75	15 »	13 50	11 »	9 50	32 »	29 »	35 »	33 »	10 »	9 »	38 »	28 »
Noto	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Novara	20 50	19 70	» »	» »	15 70	13 80	16 10	14 75	» »	» »	27 70	26 10	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Arona	» »	» »	22 75	21 50	13 50	13 »	14 »	13 50	» »	» »	28 25	27 50	» »	» »	» »	» »	40 »	30 »
Pallanza	23 25	21 20	» »	» »	15 05	14 20	16 05	15 05	» »	» »	28 90	28 05	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Vercelli	» »	» »	23 21	21 40	16 61	14 45	16 30	14 45	» »	» »	30 09	27 50	26 44	25 »	» »	» »	40 »	32 »
Palermo	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Corleone	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Parma	24 50	18 »	» »	» »	14 »	13 »	» »	» »	» »	» »	44 »	42 »	44 »	42 »	» »	» »	64 »	37 »
S. Secondo	» »	» »	19 35	18 92	12 70	12 33	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	30 »	20 »
Pavia	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Mortara	25 »	21 62	» »	» »	15 »	14 58	15 63	15 »	» »	» »	28 13	26 66	25 42	25 »	» »	» »	» »	» »
Vigevano	24 17	22 50	» »	» »	14 69	13 75	15 »	13 96	8 34	8 31	28 76	28 34	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Voghera	23 95	22 60	21 28	20 87	13 95	13 35	» »	» »	7 88	7 24	28 40	27 50	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Pesaro	20 58	20 58	19 41	19 41	13 93	13 23	» »	» »	7 50	7 50	44 20	44 20	» »	» »	» »	» »	35 »	30 »
Pergola	19 95	19 20	» »	» »	12 82	12 11	» »	» »	» »	» »	39 90	35 90	» »	» »	» »	» »	36 »	24 »
Perugia	22 31	20 25	24 80	22 10	17 08	16 30	» »	» »	13 80	12 85	26 25	23 50	» »	» »	13 21	11 15	13 26	11 07
Foligno	20 52	18 26	21 52	20 12	9 84	8 96	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	30 »	30 »
Rieti	18 80	18 12	» »	» »	11 16	11 16	» »	» »	7 67	6 97	49 50	49 50	» »	» »	11 16	11 16	50 »	40 »
Terni	21 20	20 »	» »	» »	11 80	11 80	» »	» »	7 30	7 30	39 27	39 27	42 96	42 96	» »	» »	50 »	40 »
Piacenza	22 95	22 95	» »	» »	14 85	14 85	17 23	16 65	8 61	8 32	36 61	33 19	» »	» »	» »	» »	54 »	26 »
Pisa	22 »	22 »	» »	» »	14 50	13 75	13 50	13 50	8 75	7 50	» »	» »	» »	» »	13 »	13 »	31 »	27 »
Porto Maurizio	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	32 »	20 »
Potenza	21 25	20 90	21 25	20 85	12 14	12 14	» »	» »	9 22	9 »	» »	» »	» »	» »	10 70	10 58	35 »	20 »
Ravenna	19 90	19 36	21 70	21 36	11 38	11 »	10 50	10 16	7 92	7 58	35 25	35 05	» »	» »	10 15	9 65	44 63	14 88
Faenza	21 37	19 67	» »	» »	13 11	12 42	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Lugo	20 49	19 91	» »	» »	13 40	12 88	15 81	15 22	7 61	7 32	» »	» »	» »	» »	10 54	9 95	33 92	28 26
Reggio (Calabria)	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Reggio (Emilia)	20 90	20 25	22 »	21 40	12 80	12 60	» »	» »	8 60	8 40	35 »	34 »	33 80	33 20	11 75	11 »	30 »	27 »
Guastalla	» »	» »	19 81	17 90	12 28	11 84	» »	» »	6 30	6 30	» »	» »	34 04	34 04	» »	» »	40 »	20 »
Salerno	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Sassari	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Siena	20 50	18 30	21 »	19 »	12 50	12 50	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	37 80	23 10
Montepulciano	21 84	18 38	» »	» »	11 49	10 34	14 36	14 36	6 32	6 32	» »	» »	» »	» »	» »	» »	51 19	30 71
Sondrio	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Teramo	19 40	18 62	» »	» »	15 30	14 40	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	48 »	27 »
Torino	26 15	22 75	» »	» »	17 25	13 90	15 55	12 15	11 »	9 50	33 25	28 65	» »	» »	13 50	12 50	46 »	28 »
Carmagnola	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Chivasso	23 42	23 42	» »	» »	14 96	14 96	13 88	13 88	8 02	8 02	29 49	29 49	26 24	26 24	» »	» »	» »	» »
Ivrea	23 07	22 97	» »	» »	15 26	15 16	14 83	14 73	7 46	7 36	30 42	30 32	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Pinerolo	23 90	22 83	» »	» »	16 96	14 79	14 35	13 48	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Susa	25 22	21 79	24 50	23 35	16 30	15 27	15 65	15 22	» »	» »	33 70	32 62	35 88	34 80	14 79	14 35	45 »	36 »
Trapani	32 30	30 60	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	» »	38 56	37 70	» »	» »	15 50	15 05	25 90	23 50

Firenze, li 18 dicembre 1866.

Il Capo Sezione
A. G. MARSILI.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Si scrive da Parigi all'*Indép. Belge*:

Corre voce che si vogliano introdurre importanti economiche modificazioni nel progetto di riorganizzazione dell'esercito. Ed in questo momento se ne sta elaborando un altro che torrebbe di mezzo in modo soddisfacente tutte le obbiezioni sollevate contro il primo.

— Lo stesso giornale ha pure da Parigi, 20:

Il progetto di legge sulla riorganizzazione dell'esercito è stato mandato al Consiglio di Stato soltanto il giorno 19.

Si calcola in 120 milioni la spesa necessaria per armare l'esercito col fucile Chassepot.

... Il prossimo viaggio del conte di Bismark in Francia viene confermato da tutte le parti.

Si crede che il ministro di Stato prussiano passerà per Parigi portandosi a Biarritz.

Il signor di Koesel, intimo del conte di Bismark, ha traversata la Francia, e si suppone che il suo passaggio preceda di poco quello dello statista prussiano.

PRUSSIA. — Togliamo dalla *National Zeitung* il discorso pronunziato dal conte di Bismark alla seduta del 20 dicembre alla Camera dei deputati nella discussione sul progetto di legge relativo all'incorporazione dell'Holstein.

Mi duole, disse il conte Bismark, che il preopinante (signor Twesten) si abbia studiato provare che gli abitanti dello Schleswig-Holstein avevano delle ragioni per essere malcontenti della Prussia.

È falso che il principe di Augustembourg abbia mai ammesse le condizioni del febbraio, che anzi egli si tenne sempre aperte le porte, e tutte le sue promesse rimanevano di molto addietro a queste condizioni.

Mi si rimproverò di aver preferita la unione personale dei Ducati colla Danimarca, e la indipendenza di questo paese.

Non vedo come io possa mai aver detto una tal cosa, ho sempre preferita l'unione personale alla completa incorporazione dei Ducati colla Danimarca, ma al tempo istesso preferisco alla unione personale la loro indipendenza, e la annessione alla loro indipendenza.

I rimproveri fatti al signor Scheel Plessen non sono fondati; i suoi sentimenti non sono danesi; ed egli fu il primo nei Ducati a dichiarare che avrebbe agito nel senso dell'annessione.

Per quanto alla cessione dello Schleswig settentrionale bisogna riflettere che la Prussia non si trova di fronte alla sola Germania, ma a tutta l'Europa.

Il sistema seguito dal 1815 al 1850 significava difesa contro la Francia; assicurava la Prussia, ma ne limitava al tempo stesso la sua azione; esso cadette per la politica tenuta dopo il 1850 dall'Austria riguardo alla Prussia e nella guerra di Crimea.

La situazione posteriore fece credere che la Prussia avesse bisogno di essere assistita contro la Francia, ed allora l'Austria e gli Stati medi hanno speculato sulle disposizioni della Prussia e su alcune concessioni; ma in realtà la Prussia non aveva bisogno di aiuto contro la Francia, non vi erano cause naturali di ostilità fra questi due paesi, perchè, contro alle abitudini degli antecedenti governi francesi, l'imperatore Napoleone cerca vivere in buon accordo colla Prussia.

I loro interessi sono gli stessi: la Francia e la Prussia vogliono favorire d'accordo lo sviluppo della civiltà, ma perchè questo accordo possa sussistere bisogna aver cura dei reciproci interessi.

La Francia non potrebbe desiderare una Germania unita sotto l'Austria, che rappresenterebbe così un impero di 70 milioni d'abitanti, la Francia sino al Reno non basterebbe a controbilanciare un'Austria sino al Reno.

Inoltre la politica della Francia si appoggia al principio delle nazionalità, e perciò ella si è già mostrata nel 1864 meno avversa delle altre potenze alle pretese della Germania sullo Schleswig-Holstein.

La Prussia ha sempre dichiarato che non acconsentirebbe mai a compromettere la sua linea di difesa, ma che poteva tener conto dei voti motivati, e ben constatati della popolazione.

Io ho sempre creduto che una popolazione la quale avesse la ferma volontà di non essere prussiana, ma di appartenere ad uno Stato potente vicino, non poteva rafforzare la nostra potenza.

Questa era la situazione quando la Francia si fece mediatrice a Nikolsbourg; la Prussia doveva accettarla qual era; si trattava per noi di accettare o rifiutare l'assieme di quanto l'Austria ci offriva mediatrice la Francia.

La nostra decisione doveva risultare dalla situazione generale dell'Europa.

Noi potevamo appoggiarci con tutta sicurezza all'Italia, della quale non potrei lodare abbastanza la irremovibile fedeltà ai trattati, fedeltà che ci dà le migliori speranze per l'avvenire, ma malgrado ciò non sarebbe stata saviezza il voler tendere l'arco sino a farlo rompere, e per ottenere poche concessioni secondarie arrischiare tutto quanto avevamo acquistato. Perciò ho ben consigliata S. M. di accettare il trattato di Praga tale quale era formulato per non rimetter tutto ancora in questione.

Ammettiamo che nella redazione vi sia una certa latitudine, ma in nissun caso il governo non può rifiutarsi ad adempiere gli impegni contratti, ed accettando il progetto di legge quale è stato redatto dalla Commissione egli deve protestare contro qualunque intenzione di giovarsi di questa decisione della Camera per svincolarsi dai suoi obblighi internazionali.

Si avrà cura di torre ogni dubbio sulla piena libertà di voto a favore degli abitanti dello Schleswig settentrionale.

Prego di non approfittare di questa discussione per far valere delle viste di partito, ma di pensare che in questo momento la Camera ed il Governo si devono strettamente l'un l'altra appoggiare per far fronte allo straniero.

— L'*Ag. Havas* ha da Berlino 21:

La Camera dei deputati ha adottato il progetto di legge che modifica l'articolo 69 della Costituzione.

La Camera dietro la adesione prestata dal Governo, ha adottato l'emendamento Lisker, tendente ad aumentare il numero dei deputati.

— L'*Ag. Havas* ha da Berlino 22:

La Camera dei Signori ha votato il bilancio quale è stato adottato dalla Camera dei deputati, ed ha espresso il suo rincrescimento per le riduzioni che vi furono introdotte.

Essa ha pure votati i progetti relativi alla an-

cessione dei ducati dell'Elba, e di qualche porzione di territorio della Baviera e dell'Assia, e così pure il trattato concluso col duca di Oldenbourg.

SASSONIA. — Il *Moniteur* dice:

Dopo una discussione di più giorni, la seconda Camera sassone nella sua seduta del 19 ha votato all'unanimità la legge sulla leva, introducendo nel progetto del Governo alcune modificazioni, le quali, prima che la legge possa venir promulgata, dimandano un accordo coi deputati della prima Camera.

AUSTRIA. — Il *P. Naplo* del 18 dice che nella seduta del 18, seduta che durò sino alle otto della sera, la Commissione dei Sessanta ha deciso che alle sue discussioni potrebbero assistere i deputati e gli stenografi, ma non i corrispondenti dei giornali.

Nella stessa seduta uno dei membri ha espresso il desiderio che i voti formulati dal governo nel rescritto regale, relativamente alla relazione della Sottocommissione, fossero presi in serio esame dalla Commissione dei Sessanta.

Su questa mozione verrà presa più tardi una risoluzione, visto che rimangono ancor prima a decidere varie questioni sul modo di discussione nel seno della Commissione.

Nella seduta della Camera dei deputati è stata adottata la proposta di mandare a Vienna una deputazione a congratularsi colla imperatrice all'occasione del suo giorno natalizio.

— Si scrive da Vienna all'*Indép. Belge*:

Si conosce ora il testo del progetto d'indirizzo della Dieta croata.

Emettendo un voto di sfiducia nel governo attuale e dichiarandosi apertamente contro la Costituzione del febbraio, questo progetto va molto più avanti dell'indirizzo ungherese riguardo alle condizioni dell'unità dell'impero.

Quanto all'integrità interna il progetto reclama pel « regno trino » gli stessi diritti istorici, sui quali è basata l'esistenza dell'Ungheria, dimandando in pari tempo la incorporazione della Dalmazia e dei Confini militari.

— Si legge nell'*Europe*:

Malgrado le innumerevoli difficoltà, la questione della interna organizzazione dell'Austria può essere considerata come pienamente riuscita.

Le differenti nazionalità che compongono la monarchia austriaca nel mezzo dei loro reclami, più o meno fondati, riconoscono che in fondo la loro propria esistenza dipende da quella dell'Austria.

Sin ora non si alzò una sola voce per dimandare che un regno od una provincia venissero staccati dall'Impero.

Ognuno sente che lo smembramento di questa grande potenza porterebbe seco senza alcun dubbio la ruina e la scomparsa di quella specie di autonomia della quale godono le diverse nazionalità.

In una parola non vi è nissuno che non comprenda che lo smembramento dell'Austria avrebbe per immediata conseguenza l'incorporazione del rimanente di questo Impero agli Stati delle potenze vicine.

Questo è quanto si comprese al di qua del Leitha.

— Si legge nel *Moniteur du soir* del 23:

Un telegramma di Pesth annunzia che il barone de Beust ha ricevuto una deputazione della città di Pesth, e che rispondendo al discorso statogli indirizzato, fece intendere che la nomina di un Ministero ungherese non era più che questione di tempo.

BAVIERA. L'*Ag. Havas* ha da Monaco, 22:

Il consigliere di Stato de Neumayer ed il consigliere barone Feilich, che erano entrati ultimamente a far parte del segretariato di gabinetto, sono stati dispensati dal loro ufficio.

— La stessa Agenzia Havas ha pure da Monaco, 23:

La *Gazzetta di Baviera* pubblica un rescritto regale in data di Hohenschwangen, 14 dicembre, che convoca pel 5 gennaio prossimo le Camere bavaresi.

Il rescritto è controfirmato dal signor de Pfordten.

BELGIO. — Si legge nella *Indép. Belge* del 21 corr.:

La Camera dei rappresentanti ha votato oggi con 76 voti contro 13 e 3 astenuti il progetto di legge che impartisce ai dipartimenti della guerra e dei lavori pubblici alcuni crediti provvisori equivalenti alla quarta parte dei loro bilanci, e con 76 voti contro 20 il progetto di legge che fissa il contingente dell'esercito pel 1867.

TURCHIA. — Si scrive da Syra, 14, al *Moniteur*:

Malgrado le smentite state date, oggi è avverato che la esplosione del monastero di Arcadio, il fatto d'armi il più serio che abbia avuto luogo dopo il principio delle ostilità, fu a tutto vantaggio dei Turchi.

Per confessione delle stesse parti solo si può ammettere che e l'una e l'altra ebbero a soffrire perdite ragguardevoli, ma di conseguenze differenti.

Questo scacco subito dalla insurrezione portò immediatamente la sottomissione dei villagi vicini al monastero, mentre a Syra produsse un aumento di esaltazione, e le spedizioni militari da quest'isola per Candia, lungi dal rallentare, continuano come pel passato.

..... Mustafà pascià ha trovato una nuova insurrezione e nuovi nemici il giorno istesso in cui egli poteva sperare di vedere effettuarsi rapidamente la sottomissione dell'isola.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Leggesi nella *Provincia* di Torino del 24:

Questa mattina alle 6 1/2 scoppiò un gravissimo incendio alla fabbrica di petrolio della ditta Ferrero, Fornasari e Comp. posta presso alla barriera di Nizza.

L'incendio si appiccò in una delle parti del fabbricato ove contenevansi non meno di 40,000 litri di petrolio; arrivati prontissimamente i pompieri civici si diedero con grande attività ad isolare il fuoco per salvare il restante fabbricato che conteneva un'ingente quantità di liquido infiammabile.

Questo liquido mandava al cielo un'altissima fiamma senza però produrre gravi scoppi, essendosi il fuoco per fortuna dichiarato nel petrolio raffinato. Se invece l'incendio si fosse esteso al petrolio da raffinare, questo scoppiando avrebbe prodotto incalcolabili danni.

L'acqua era scarsissima e non fu usata che per preservare le travature del coperchio. Per arrestare i progressi dell'incendio del petrolio fu usata terra.

Le guardie daziarie, le prime ad arrivare per la prossimità del sito, prestarono lodevolissimo servizio ed aiuto ai pompieri.

Intervennero a dirigere i lavori il conte Corsi, assessore municipale, ed il capitano dei pompieri; si trovarono pure sul sito alcune guardie municipali, carabinieri e guardie di P. S.

Il fabbricato era assicurato, non così il petrolio non assicurabile.

— Lo stesso giornale annunzia che per iniziativa di alcuni amici del senatore G. B. Cassinis venne instituita una Commissione perchè provvegga per via di sottoscrizione a consacrare con un monumento la memoria di quell'egregio uomo. Compongono la Commissione gli onorevoli signori Galvagno, Vegezzi, Ferraris, Gili, Chiaves, Mongini e Spantigati.

— Negli ultimi giorni della scorsa settimana approdava nel porto di Genova un bastimento mercantile, la barca *Leonardo da Vinci*, che vuole essere menzionata con particolare distinzione ad onore del capitano che la comanda.

E questo è il capitano Luigi Pescetto, il quale appena sui sette lustri di età ritorna già dal suo quarto viaggio di circumnavigazione.

Il nome di chi alto conserva la fama marinaresca dei Genovesi ha diritto alla pubblica ammirazione, ed è per questo che noi segnaliamo l'arrivo dell'ardito capitano Luigi Pescetto.

Anche il Governo volle dare un pegno di distinzione a questo intrepido marinaro e gli fece trovare al suo arrivo presso il comando del porto, la croce di cavaliere. (*Gazz. di Genova.*)

— Ricaviamo dall'*Italie* che sabato scorso un americano, alloggiato all'Albergo dell'Universo, spedì alle 11 della sera un dispaccio telegrafico per l'America del Nord. È questo il primo telegramma diretto che sia partito di Firenze per quella destinazione.

Venne immantinente risposto da Londra che il dispaccio sarebbe stato trasmesso a New-York senza il menomo indugio e che vi sarebbe probabilissimamente giunto la sera medesima per causa della differenza di meridiano.

Quel dispaccio da Firenze a New-York non constava che di 20 parole contenenti 90 lettere in tutto, e costò per la trasmissione lire 268 cent. 75.

— I giornali di Vienna raccontano di un ardito furto perpetrato sulla strada ferrata fra Hemmelbach e Lambach nel treno diretto da Salisburgo a Vienna.

Il negoziante Martino Schelle di Setorgau in Baviera partì col treno della sera da Salisburgo per Vienna. Egli aveva preso posto colla sua valigia in un *coupé* di terza classe, e si pose la valigia sotto il capo. A Hemmelbach era entrato nel *coupé* un giovine abbastanza ben vestito che si allontanò a Lambach. Poco dopo questa stazione il signor Schelle si svegliò e s'accorse con grande spavento che la sua valigia era sparita. Si trovavano in quella 20 zecchini, 20 napoleoni, 4,000 fiorini in valuta tedesca meridionale, 20 banconote da 10 fiorini e 3,500 fiorini in banconote da 10 e da 5 fiorini.

— Il 18 dicembre ebbe luogo a Blackwall una interessante cerimonia e di una grande importanza politica: era la inaugurazione del vascello *Chichester* fatto accomodare da una società di persone caritatevoli per servire di asilo agli orfani.

Il *Chichester* che era una fregata da 50 cannoni potrà contenere circa quattrocento orfani dei quali si faranno altrettanti marinai.

La spesa di mantenimento di ognuno di questi orfani non oltrepasserà le 15 lire sterline (375 fr.).

— I Musulmani, dice la *Turquie*, hanno una grande venerazione per i pazzi che essi considerano come santi, e credono Dio li abbia privati pel loro meglio della ragione.

Fra i pazzi (medjnoun) di Costantinopoli ve ne sono di quelli che sono tenuti in tanta considerazione da darsi una grande importanza ad una delle loro parole, ad uno sguardo, ad un loro sorriso.

Mustafà (detto *Denimeli Dédé*) era un pazzo inoffensivo, abitava un piccolo abituro presso Santa Sofia e riceveva ogni giorno centinaia di visite, egli portava da 40 anni sempre lo stesso abito a mille bottoni, e di là il suo nome (*Denimé* bottone).

Dopo tre giorni di malattia Mustafà muore. La sultana Validé ordinò che i funerali fossero fatti a sue spese; un bel cachemir copriva la bara, migliaia di persone seguivan il corteggio, si distribuirono più di 20.000 piastre di elemosina.

La riputazione di Mustafà ha tentato un altro pazzo che non è forse così scemo come lo mostra, e che si è installato nel posto lasciato vacante da Mustafà.

— Togliamo dal messaggio del Presidente i seguenti dati sullo stato finanziario degli Stati Uniti:

Nell'ultimo anno della guerra il debito degli Stati Uniti si accrebbe di 941,902,537 dollari.

Al 31 ottobre 1865 esso ammontava a 2,740,854,750 dollari.

Al 31 ottobre 1866 era stato ridotto a 2,551,310,000 dollari.

Nel periodo dei quattordici mesi dal 1° settembre 1865 al 31 ottobre 1866 la diminuzione fu di dollari 206,379,565.

Nell'ultima relazione annuale sulle finanze si credeva che durante l'esercizio che finisce col 30 giugno p. p., il debito sarebbe aumentato di 112,194,947 dollari, ed invece diminuì di 31,196,387.

I prodotti superarono il preventivo per dollari 89,905,305.

Le spese furono al disotto del preventivo per dollari 200,529,235.

Nell'anno amministrativo che termina col 30 giugno 1866 l'attivo federale ammontò a

. . . .	dollari	558,032,620
Il passivo » »	»	520,750,940
lasciando un avanzo di	dollari	37,281,680

Si calcola che l'attivo per l'anno amministrativo che finisce col 30 giugno 1867 sarà di

. . . .	dollari	475,061,386
e le spese ammonteranno a . . .	»	316,428,078
sicchè rimarrà un avanzo di . .	dollari	158,633,308

Infine nell'anno che terminerà col 30 giugno 1868 si calcola che l'attivo ammonterà a dollari 436,000,000

Il passivo » »	»	350,247,641
ciò che darà un'eccedenza di . .	dollari	83,752,359

— Nella relazione del segretario per la marina di cui è fatto cenno nel messaggio del Presidente degli Stati Uniti è detto che le forze navali di quello Stato consistono in 278 bastimenti armati di 2351 cannoni, di questi 278 bastimenti 115, armati di 1029 cannoni, sono divisi in sette squadre: il numero degli uomini chiamati al servizio ascende a 13,600.

Le pensioni ai marinai ammontano ad 11,750,000 dollari, le spese nell'anno finanziario che finisce col 20 giugno passato furono di 43,324,526 dollari; giusta i calcoli preventivi per l'anno corrente ammontano a 23,568,436 dollari.

— Il reverendo John Patrick gode una delle più ricche prebende della contea del Northumberland; egli è grosso, grasse, sano, digerisce a meraviglia, e si crederebbe il più fortunato dei mortali se il suo nipote, l'unico suo erede, non fosse un vero divoratore di danaro, un mangione.

William è un caro ragazzo, è bello, è per volere del padre fidanzato alla piccola Nelly O'Breach, un po'gobba, brutta, ricca di ventimila lire di dote, ventimila lire che non arriveranno mai a rimediare l'orrendo suo carattere.

William non vuol sentirne parlare di questo matrimonio; egli ama la bella Kath che al dire di tutti gli abitanti del villaggio è una avvenente ragazza, ma il cui avere tutto consiste in un bel paio d'occhi, in un bel corpo ed un portamento dei più eleganti.

Lo zio giurò che suo nipote sarebbe di Nelly; William promise che non avrebbe data la sua mano ad altra che a Kath; lo zio è testardo; il nipote non lo è meno, e dopo sei mesi di lotta non si era più avanzati di prima.

Lo zio vuol fare un gran colpo; egli manda un amico da Kath ad offrirle 1,000 lire sterline per abbandonare il paese.

Kath rifiuta: John Patrik furioso va egli stesso dalla ragazza, le offre 1,500 lire poi 2,000; ma a misura che egli rimira Kath, la sua voce si fa più dolce, esita da prima, quindi si spinge sino ad esibirle 2,500 lire sterline, ma non già per lasciare il paese, sibbene per farsi sua sposa.

Kath ride sulle prime; poscia, presa da un'idea bizzarra, stende la mano al reverendo e gli dice:

Reverendo datemene 10,000 ed io vi darò la mano.

John strilla, ma Kath lo riguarda d'un occhio così dolce, che il reverendo corre a prendere 10,000 lire, le porta egli stesso, e le consegna nelle mani della bionda fanciulla.

Voi siete troppo buono, disse ella, e fra otto giorni sarò vostra compagna.

Il buon uomo se ne andò col cuore pieno di gioia, deciso di tenerne il segreto col nipote.

Ma all'indomani quale non fu il suo dolore sentendo che Kath era fuggita colle 10,000 lire; gli fu solo di conforto il sapere che era partito anche il nipote. (*Moniteur*).

— La relazione del direttore generale delle poste degli Stati Uniti dà il seguente prospetto del servizio postale della Confederazione:

I prodotti della posta per l'esercizio che finiva col 30 giugno 1865 ammontarono a 14,386,936 dollari — le spese a 15,352,079 — con un disavanzo di 965,093 dollari.

La legge 28 aprile 1866, accordò 700,000 dollari per diritto di franchigia postale; sicchè il disavanzo per l'ultimo esercizio è di soli 65,141 dollari.

La diminuzione dei prodotti postali in paragone agli anni precedenti è stata di 1 20 0/0 — l'aumento delle spese, dovuto specialmente all'estensione del servizio postale nel Sud, fu del 12 0/0.

Al 30 giugno ultimo scorso vi era in attività una lunghezza di 180,921 miglia ed un trasporto annuale agglomerato su 71,837,914 miglia, con una totale spesa di 2,410,184 dollari.

La lunghezza delle vie ferrate è di 32 miglia e 92 miglia, percorso annuale 30,609,467 miglia.

La lunghezza delle vie fluviali percorse dal vapore è di 14,346 miglia, percorso annuo 3,411,962 miglia.

— Si scrive alla *Corresp. Havas* da Cobija (Bolivia) 1° novembre:

Il commercio della Bolivia ha ripreso una grande attività.

Le dogane di Cobija danno annualmente oltre 200,000 piastre.

Le esplorazioni delle ricche miniere di rame di Cobija, Patico, Tocapilla non presentano difficoltà.

La concessione dei guani di Mejillones stata data a una società francese, darà al governo un grande profitto.

La Società si è obbligata ad estrarne ogni anno un *minimum* di 40,000 tonnellate, sulle quali sarà pagato un dazio di esportazione di 27 franchi per tonnellata al Chilì ed alla Bolivia.

Dagli ultimi studii risulta che nelle caverne di Mejillones si trovavano più di 10,000,000 di tonnellate di guano eccellente, e che già si incominciò a caricarne per la Francia.

— Si sente soventi volte parlare del *cavallo a vapore* e molti non sanno cosa sia. Il *cavallo a vapore*, dice *Estafette de Lausanne*, rappresenta nell'industria una forza capace di sollevare in un minuto secondo alla altezza di un metro un peso di 72 chilogrammi.

Giusta i calcoli i più generalmente ammessi, il cavallo a vapore rappresenta pure la forza attiva di tre cavalli da tiro, il cavallo da tiro rappresenta in media la forza di sette uomini: dunque il cavallo a vapore è uguale a 21 uomini di fatica.

Moltiplicando per 21 la cifra di 3,650,000 *cavalli a vapore* che ha l'Inghilterra si troverà il corrispondente di circa 76,000,000 milioni di uomini di fatica.

— L'*International* dice che nella contea di Nottingham per giudicare un semplice delitto di caccia vi ci vollero: — Un giudice, l'assistente, il *marshal*, il cameriere, due servitori, l'assistente delle Assise e due delegati; l'alto sceriffo, il sottosceriffo, il delegato del sceriffo, i due assistenti del sceriffo, il cappellano del sceriffo, il cocchiere del sceriffo, e i due camerieri dello sceriffo; ventitrè giurati (gran giurì), il bailio del gran giurì, quarantotto giurati (piccolo giurì) il bailio dei giurì ordinario, il guardiano della Corte, i due delegati del guardiano, un carceriere, due guardie della prigione, diciotto avvocati, dieci giudici.

In tutto cento quarantasei persone.

CONSIGLIO DI VIGILANZA
del R. Educandato femminile Maria Adelaide di Palermo.

Avviso di concorso.

Essendo vacante nel R. Educandato Maria Adelaide in Palermo un mezzo posto gratuito, s'invitano gli aspiranti al medesimo a presentare le loro domande al Consiglio di vigilanza dell'Educandato stesso in Palermo sino al dì quindici gennaio prossimo.

Le condizioni di ammessione e di permanenza nell'Educandato risultano dagli articoli del relativo regolamento organico approvato con Regio decreto del 12 febbraio dell'anno 1863 che qui si trascrivono:

Art. 47. I mezzi posti gratuiti saranno conferiti dal Governo sulla proposta del Consiglio di vigilanza alle fanciulle appartenenti a civili famiglie i di cui genitori abbiano reso importanti servigii allo Stato o colle opere dell'ingegno, o nelle magistrature, nella milizia, nella amministrazione e nell'insegnamento pubblico.

Art. 50. La retta o pensione annua per ora è di lire 600 pagabili in rate trimestrali anticipate.

Art. 51. Dovranno le alunne essere abbigliate a proprie spese coll'abito che al presente si usa nello Stabilimento e portare con esse il corredo necessario alla persona in biancheria, vesti e calzamenti. L'indicato abito deve essere uguale per tutte sì pel colore che per la qualità variandolo secondo le stagioni. Per la conservazione delle vesti e biancheria pagheranno inoltre le alunne lire 100 annue anticipate, oltre le spese di bucato, stiratura e simili.

Art. 52. Non sono ammesse nello Stabilimento prima degli anni 7 nè più tardi dei dodici. Le ammesse possono rimanervi sino all'età di anni 18.

Art. 53. Le domande di ammessione debbono essere indirizzate al detto Consiglio accompagnate:

1° Dalla fede di nascita;

2° Dall'attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;

3° Dalle carte provanti la condizione del padre.

4° Dall'obbligazione del padre o chi ne fa le veci allo adempimento delle condizioni prescritte dagli articoli 50 e 51.

Art. 54. Il Consiglio propone all'approvazione del ministro della pubblica istruzione le alunne da ammettersi a posto gratuito.

Art. 55. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del Collegio, vestire alla foggia comune prescritta ed avere eguale trattamento.

Il Collegio sta aperto per le educande tutti i dodici mesi dell'anno. Ma per gli insegnamenti è dato un mese di vacanza durante il quale a richiesta dei parenti potranno le alunne recarsi alle famiglie loro per uno spazio non maggiore di giorni venti.

Il tempo passato in famiglia non è diffalcato dalla retta o pensione.

Palermo, li 14 dicembre 1866.

Il Presidente del Consiglio di vigilanza funz.
GIUSEPPE ALBEGGIANI.

ULTIME NOTIZIE

Ci scrivono da Salerno:

Nella giornata del 24 corrente mese si è costituito in Vallo il brigante Cusati Nunzio appartenente alla banda Marino.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Vienna, 24.

Il viaggio di Beust a Pest ha per iscopo di persuadere gli Ungheresi a moderare le loro pretese.

Deak crede indispensabile che la Dieta ungherese conservi il diritto di votare i contingenti.

Arras, 24.

Il candidato del Governo fu eletto con 19,901 voti contro 9,023.

Parigi, 24.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	22	24
Fondi francesi 3 0/0	69 32	69 50
Id. 4 1/2 0/0	97 95	98 10
Consolidati inglesi	90 —	— —
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti) . .	56 60	56 45
Id. (fine mese) . . .	56 55	56 35
VALORI DIVERSI.		
Azioni del Credito mobiliare francese . .	490	493
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	306	308
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele* .	72	73
Id. Lomb.-venete	385	382
Id. Austriache	402	402
Id. Romane	71	73
Obb. strade ferr. Romane	130	134
Obbligazioni della ferrovia di Savona . .	—	—

Nuova York, 15.

L'imperatore Massimiliano trovavasi il 29 novembre a Puebla e ritornava a Messico. Parecchi capi repubblicani hanno desistito dalla loro opposizione.

Atene, 23.

Mustafà pascià ha attaccato, il giorno 12, gli insorti a Cazes nella provincia di Apocorona; ma venne respinto con gravi perdite. Gl'insorti hanno concentrate le loro forze tra Apocorona e Selino.

Vienna, 24.

L'Imperatore ricevendo la Deputazione incaricata di presentargli l'indirizzo della Dieta ungherese, disse: « Io risponderò all'indirizzo con rescritto; assicurate i vostri committenti della mia benevolenza. »

Altro della stessa data.

È affatto priva di fondamento la voce corsa che i Francesi abbiano messo ostacolo ai liberi voleri dell'imperatore Massimiliano.

Trieste, 24.

Il re di Corea ha invitato l'ammiraglio Roze a recarsi nella capitale per continuare i negoziati. Roze ha rifiutato, e chiese la punizione dei tre ministri coreesi.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO LA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Rossini: *Otello* — Ballo: *Fiammella*, del coreografo P. Borri.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro cav. Donizzotti: *La Favorita*.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Bellotti-Bon rappresenta: *Virginia* ovvero *Un'imprudenza* — *In viaggio per cercar moglie*.

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Gius. Peracchi rappresenta: *Un vizio di educazione*.

TEATRO GOLDONI, ore 8 — La drammatica compagnia diretta da Luigi Aliprandi rappresenta: *Norma* — *Il tramonto del sole*.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 22 dicembre 1866, ore 8 ant.

Comincia nelle stazioni del settentrione un lieve abbassamento del barometro. Durano però le pressioni sempre molto alte e al disopra della normale. Aria più fredda e asciutta. Cielo sereno. Mare generalmente mosso. Dominano deboli il greco ed il maestro.

Forti le pressioni nel centro d'Europa, nel golfo di Guascogna, nella costa occidentale d'Inghilterra. Un centro di depressione si manifestò ieri nell'estremità del settentrione.

Dura la stagione calma e bella.

Firenze, 23 dicembre 1866, ore 8 ant.

Oggi nuovo innalzamento del barometro soprattutto nel settentrione. Pressione altissima su tutta la Penisola e in Europa. Cielo sereno e mare calmo. Domina forte il maestrale nel mezzogiorno.

Dura la stagione calma e serena.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 23 dicembre 1866.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72, 6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 766,6	mm 767,0	mm 768,0
Termometro centigrado	0,5	8,5	2,0
Umidità relativa	70,0	60,0	72,0
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Vento direzione / forza	SE debole	SE debole	SE debole

Temperatura { massima + 9,0 / minima — 1,8

Minima nella notte del 24 dicembre — 2,3.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firenze, 26 dicembre 1866).

VALORI	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corrente L	Fine corrente D	Nominale	Prezzo fatti
Rendita Ital. 5 % god. 1 gen. 67		56 70	56 65	» »	» »	» »	» »
Impr. naz. tutto pagato 5 % Lib.		» »	» »	» »	» »	70 ½	» »
» 3 % . . . . » 1 ottobre		» »	» »	» »	» »	37 »	» »
Impr. Ferriere 5 % » 1 lugl. 66	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. del Tesoro 1849 5 % p. 10 . . . . . . » »	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. Banca Naz. Tosc. » 1 genn.	1000	» »	» »	» »	» »	1500	» »
Dette Banca Nazion. nel Regno d'Italia » 1 lugl. 66	1000	» »	» »	» »	» »	1560	» »
Cassa di sconto Toscana in sott.	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Banca di Cred. It. god. 1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. del Cred. Mob. Ital.		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. Tabacco . . god. 1 lugl. 66	480	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Romane. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. con prelaz. 5 % (Ant. Cent. Toscane) » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obblig. 5 % delle sud. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 3 % SS.FF. Rom. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. ant. SS. FF. Liv. » »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (ded. il suppl.) » »	420	» »	50 3/8	» »	» »	» »	» »
Obb. 3 % delle sudd. » »	500	180 »	177 »	» »	» »	» »	» »
Dette . . . . » »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obb. 5 % SS. FF. Mar. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette (ded. il suppl.) » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Az. SS. FF. Merid. . » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Obbl. 3 % delle dette » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Ob. dem. 5 % serie c. » 1 ott. 66	505	391 »	390 »	» »	» »	» »	» »
Dette in serie di 1 e 2 » »		392 »	390 »	» »	» »	» »	» »
Dette serie non comp. » »	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Impr. com. 5 % obbl. » 1 gen. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto in sottoscriz. » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto liberate . . . . . . » 1 lugl. 66	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto di Siena . . . . . . » »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Motore Barsanti Matteucci . . . . 1ª serie » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
Detto detto 2ª serie » »		» »	» »	» »	» »	» »	» »
5 % Ital. in picc. pezzi » 1 gen. 67		» »	» »	» »	» »	58 »	» »
3 % Idem Idem » »		» »	» »	» »	» »	38 »	» »

CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8		
Detto	30		
Detto	50		
Roma	30		
Bologna	30		
Ancona	30		
Napoli	30		
Milano	30		
Genova	30		
Torino	30		
Venezia eff. g.	30		
Trieste	30		
Detto	90		
Vienna	30		
Detto	90		
Augusta	90		
Detto	90		
Francoforte . .	30		
Amsterdam . .	90		
Amburgo	90		
Londra	30		
Detto	90		
Parigi	30		
Detto	90		
Lione	90		
Detto	90		
Marsiglia . . .	90		
Napoleoni d'oro		21 09	21 08
Sconto Banca			

VALORI A PREMIO	Fine corrente: Premio Lettera	Fine corrente: Premio Denaro	Fine corrente: Premio	Fine prossimo: Premio Lettera	Fine prossimo: Premio Denaro	Fine prossimo: Premio
5 % godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3 % » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 % 56 65 contanti.

Il Sindaco ANGIOLO MORTERA.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto reale del 7 maggio 1865, col quale si dichiara opera di pubblica utilità l'ampliazione della residenza del municipio di Firenze;

Vista la relazione in data dei 31 ottobre 1866, esibita alla cancelleria del tribunale civile e correzionale di questa città nel dì 2 novembre successivo, colla quale il signor ingegnere professor Emilio De Fabris perito eletto dal predetto tribunale con decreto de'26 settembre di questo stesso anno, ha valutata nella somma di lire settantaduemila duecento cinquanta la indennità competente ai signori Francesco Benini e Giuseppe Teloni per la espropriazione dello stabile corrispondente nel Lungarno Acciajoli, segnato dei numeri comunali 20 e 22, ed interessato nell'ampliazione suddetta;

Visto il certificato dell'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti in data de'30 novembre p. p., dal quale resulta essere stata effettivamente depositata dal comune di Firenze la predetta somma a favore delli espropriati;

Visto il disposto dell'articolo 48 della legge 25 giugno 1865, di n° 2359, sull'espropriazione per causa di pubblica utilità:

Pronunzia la espropriazione a favore del comune di Firenze dello stabile sopra indicato, e ne autorizza la occupazione previa notificazione del presente decreto alli espropriati, e fermo stante l'obbligo della inserzione del decreto stesso nel giornale destinato alla pubblicazione delli avvisi giudiciari di questa provincia.

Firenze, 19 decembre 1866.

Il prefetto
G. Cantelli.

3406

PROVINCIA DI AREZZO

COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI

AVVISO.

Il Consiglio comunale di Castiglion Fibocchi, al seguito di deliberazione del di 30 novembre 1866, dichiarava vacante la condotta medico-chirurgica di Castiglion Fibocchi, e ne ordinava la pubblicazione del concorso, fissandone l'annuo appuntamento di L. 800, e un conveniente e decoroso quartiere nella casa comunale.

Gli oneri sono: residenza e cura gratuita ai miserabili ristretti a piccolissima cifra, chè per miserabili si devono intendere i soli braccianti non possidenti.

Coloro che avessero in animo concorrere a detto impiego, dovranno, dentro il termine di giorni venti a datare dal dì della pubblicazione del presente avviso, trasmettere al sottoscritto sindaco franchi di posta gli opportuni certificati comprovanti la loro idoneità, non che la respettiva fede di nascita debitamente autenticata.

Castiglion Fibocchi, li 23 decembre 1866.

Il sindaco
D. Dei.

3498

IL SINDACO DELLA CITTÀ DI PIACENZA

In virtù d'una deliberazione presa dal Consiglio municipale addì 6 dicembre 1866, nella quale è ricomposto l'ufficio della computisteria del comune,

Notifica:

1° Che è aperto oggi il concorso, per titoli e per esame, al posto di capo-computista, al quale è assegnato un annuo stipendio di L. 3,000 00.

2° Che il concorso predetto sarà chiuso col giorno 27 del mese corrente, alle quattro ore pomeridiane.

3° Che i concorrenti dovranno presentare alla segreteria del municipio la loro domanda, corredata della fede di nascita, da cui risulti che la loro età non è minore di venti, nè più di cinquant'anni, e di tutti quei titoli che possono meglio raccomandarli.

4° Che l'esame da sostenersi in iscritto e verbale, verterà:

a) Sulle nozioni generali della contabilità amministrativa, fondata sulle leggi vigenti;

b) Sovra le massime e la forma di compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi dei comuni;

c) Sulle teorie della scrittura a partita doppia, applicata alle categorie dei bilanci prementovati.

5° Che ai concorrenti sarà dato avviso del giorno in cui avrà luogo l'esame.

Piacenza, 12 dicembre 1866.

Il ff. di sindaco
T. Ghioni.

3493

AVVISO.

Il sindaco del comune di Porta al Borgo fa sapere:

Che col nuovo anno debbono essere conferiti due posti di guardie municipali colla provvisione di L. 600 ciascuna e cogli oneri stabiliti dal regolamento che trovasi ostensibile nella segreteria del comune.

Per ottare ai posti suddetti è necessario:

1° Aver compiuto 21 anni e non oltrepassato i 40.

2° Aver sana e robusta complessione, da constatarsi con visita medica.

3° Saper leggere e scrivere e conoscere le quattro regole dell'aritmetica.

4° Giustificare di non aver avuto pregiudizi colla polizia, e di non essere stati espulsi da qualunque corpo militare.

Le istanze redatte in carta da bollo e corredate dei relativi documenti, dovranno essere inviate franche di posta a questa segreteria comunale non più tardi di 30 giorni dalla data del presente avviso.

Dall'uffizio comunale di Porta al Borgo.

Li 19 decembre 1866.

3477 Il sindaco.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

del Regno d'Italia.

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, numero 1444, si notifica per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento delle due polizze sottodesignate spedite dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Torino ne saranno rilasciati i duplicati appena trascorsi sei mesi dalla data in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà ripetuta per tre volte ad intervallo di un mese, e resteranno di pieno diritto annullate le polizze precedenti.

Polizza n° 2515 per deposito di lire 1,000 fatto da Drago Domenico fu Domenico, domiciliato alla Foce, a titolo di cauzione verso il Ministero della R. marina per l'acquisto di tacchi, schiappe, scheggie e truccioli nel cantiere della Foce, come risulta da atto di sottommissione in data 16 dicembre 1865.

Polizza n° 2728 per deposito di lire 290 fatto da Penna Filippo fu Gerolamo, domiciliato in Genova, per cauzione verso l'Amministrazione della marina militare della provvista di chilogrammi 175 setole di maiale di Russia di 1ª qualità per la fatturazione di scovoli di crine per cannone occorrenti al primo dipartimento marittimo, giusta l'atto di sottommissione 13 marzo 1866 passato in Genova.

Torino, li 21 dicembre 1866.

Il direttore capo di divisione
Ceresole.

V° *Per l'amministratore centrale*
M. D'Arienzo.

3497

VENEZIA.

LOCANDA DELLA PENSIONE SVIZZERA

IN FACCIA ALLA CHIESA DELLA SALUTE

CONDOTTA DA

GIACOMO FENILI.

Appartamenti e camere separate — Tavola Rotonda — Stabilimento di Bagni sul Gran Canale. — Vicinanza alla piazza di San Marco — Bella veduta — Buon servizio — Prezzi discretissimi.

SI PARLANO LE LINGUE ITALIANA, FRANCESE E TEDESCA. 3486

DECRETO DI ADOZIONE.

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele Secondo per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

La seconda sezione della Corte d'appello di Napoli ha emessa la seguente deliberazione: — Al signor presidente e consiglieri della Corte d'appello di Napoli. — Signori: I coniugi Gaetano Rocco e Maria Giuseppa Giordano espongono come intendono adottare per loro figlio Antonio Arena figlio naturale di Salvatore e della fu Fortunata Venditti; si è adempito al prescritto dell'art. 213 del Codice civile in vigore, con raccogliersi il consenso di coloro che la detta legge richiede, ricevuto dal cancelliere con la comparsa personale di tutte le parti giusta l'estratto in copia autentica del verbale del dì 18 camminante aprile 1866 — Quindi gli esponenti coniugi a norma dell'art. 214 legge o sia Codice civile suddetto, chiedono dalla Corte di appello l'analoga omologazione, e pronunziarsi la correlativa decisione dichiarandosi farsi luogo alla detta adozione ed ammettersi la stessa per indi praticarsi le altre formalità richieste dal suddetto Codice civile. Tanto si spera e si avrà. — Maria Giuseppa Giordano, Gaetano Rocco, Giuseppe Mezzacapo procuratore — Li 23 aprile 1866 — Presentata alla seconda sezione — Chiorassi — A dì 25 aprile 1866 — Il presidente della seconda civile della Corte d'appello di Napoli decreta: comunicarsi gli atti al Pubblico Ministero e destina il consigliere signor Nicolini per farne rapporto alla Corte in Camera di consiglio nella udienza del dì sette novembre prossimo Raffaele Barlingieri, Carlo Gaetano vice cancelliere — Adozione chiesta dai coniugi Gaetano Rocco e Maria Giuseppa Giordano in persona di Antonio Arena figlio naturale di Salvatore e della fu Fortunata Venditti. La Corte, sentito il Pubblico Ministero in Camera di consiglio in persona del sostituto procurator generale aggiunto signor cav. Carlo Savio, il quale ha richiesto che la Corte dichiari esservi luogo all'adozione di che trattasi. Udito il rapporto del consigliere Nicolini. Deliberando fa luogo all'adozione chiesta dai coniugi Gaetano Rocco e Maria Giuseppa Giordano in persona di Antonio Arena figlio naturale di Salvatore e della fu Fortunata Venditti. — Ordina che la presente sia affissa in copia nelle sale di udienza del tribunale civile di Napoli, di questa Corte d'appello, nel giudicato mandamentale e nella casa municipale ove è sito il domicilio degli adottanti. Sarà inoltre inserito nel giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto, e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*. — Così deliberato in Camera di consiglio della seconda sezione civile della Corte d'appello di Napoli il dì sette novembre 1866, dai signori cav. Raffaele Barlingieri presidente di sezione, e consiglieri Michelangelo de Tilla, Giuseppe Nicolini, Pasquale Pisanti, Errico Sannia, registrato in Napoli al n° 1904, li 8 aprile 1866, L. 110, Manfredi. Firmati: Raffaele Barlingieri, Vincenzo d'Amore vice cancelliere — Quietanza n° 23239 — Esatto per dritto di deliberazione di adozione affermativa, L. 6 — Oggi 14 novembre 1866, Parascandolo — Specifica: Carta per l'originale e presente copia fogli 2 L. 2 42. Per 3 facciate L. 1 50. Totale L. 3 92. Per copia autentica rilasciata al signor Giuseppe Mezzacapo, procuratore dei coniugi sig. Gaetano Rocco e Maria Giuseppa Giordano. Oggi 14 novembre 1866. Pel cancelliere. Vincenzo d'Amore vice canc. Quietanza n° 23240. Esatto per 3 facciate di copia il dritto in lire 1 50. Il dì 14 novembre 1866. Parascandolo. A 26 novembre 1866. Visto per l'autentica di quattro copie di facciate otto complessivamente. Esatto L. 2. Quietanza n° 24158.

3489 Giuseppe Mezzacapo, proc

NOTIFICAZIONE. 3201

Articolo 23 del Codice civile italiano.

Il tribunale civile e correzionale di Pavullo nel Frignano, con provvedimento del 6 ottobre 1866, ha ordinato che siano assunte informazioni intorno all'assenza presunta da tre anni dal suo ultimo domicilio in Selva, comunità di Montefestino, di Sante del vivo Giuseppe Tassoni.

Corghi dott. Tito, proc. capo

ALMANACH DE GOTHA

Pour 1867 — 104me Année

PREZZO L. 7.

In vendita presso:
I. BETTINI, via Tornabuoni.
FRATELLI BOCCA, via Cerretani.
H. LOESCHER, via Panzani. 3504

Firenze = Stamperia Reale — Torino

CAPPELLARI DELLA COLOMBA

LE IMPOSTE DI CONFINE,
i Monopolii Governativi ed i Dazi di consumo in Italia.

Un bel volume in-8° — Prezzo L. 7.

Si spedisce franco di porto a coloro che ne faranno richiesta alla Stamperia Reale con lettera franca munita di vaglia postale. 3433

PIANTICELLE DI GELSI PRIMITIVI

VEGETAZIONE MAESTOSA

Nuova acclimazione per procurare vergini e sani innesti, e cibo atto a ripristinare nell'antico vigore i bachi da seta e quindi il loro seme, come risulta dai fatti ottenuti e pubblicati.

Per le commissioni e schiarimenti dirigersi in Milano a G. Cattaneo, via San Maurilio, n° 21, od agli incaricati signori A. Lavezzari, via Lauro, n° 3. — G. Vittadini, San Sepolcro, n° 9. — P. Biffi, piazza del Duomo, n° 8. — In Vimercate, a Luigi Casanova, ingegnere, e per tutta la Toscana in Firenze ai signori M. T. Galletti e C. via Lambertesca, n° 18. 3460

3495 **AVVISO**

In addizione all'avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* de' 17 dicembre 1866, n° 346, e sotto n° 3426, si deduce a pubblica notizia che l'istrumento pubblico de' 22 novembre 1866, registrato nel dì 24 detto a rogito Brugi-Manzi, veniva stipulato fra il sottoscritto ed il signor Pilacci Niccolò, con l'intervento del dottore Colombo Colombi, curatore nominato al detto signor Pilacci ai termini dell'articolo trecentotrentanove del Codice civile italiano, si assegna dal sottoscritto mandatario e amministratore generale ai creditori del signor Niccolò Pilacci il tempo e termine di giorni 30 decorrendi dall'inserzione del presente avviso ad esibire al medesimo i titoli giustificativi i loro crediti.

Montepulciano, 21 dicembre 1866.

Niccola Ceppari ne' nomi.

3494 **EDITTO.**

D'ordine dell'illustrissimo sig. Augusto Baldini, giudice delegato al fallimento di Francesco Bardi, è stata destinata una nuova verifica dei crediti nel fallimento suddetto, da eseguirsi la mattina del dì 14 gennaio 1867, a ore 11, nella Camera di consiglio del tribunale civile e correzionale di Firenze facente funzione di tribunale di commercio.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze facente funzione di tribunale di commercio.

Li 22 dicembre 1866.

M. De Metz, vice canc.

3492 **ESTRATTO.**

Mediante il pubblico istrumento del dì 17 dicembre 1866, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, residente a Firenze, ivi registrato da Maffei ne' 22 di detto mese, registro II, foglio 129, numero 689, col pagamento di lire cinquecentocinquanta, il molto reverendo signor don Cosimo del fu Ferdinando Luti, ecclesiastico, domiciliato in Firenze, nella sua qualità di rettore della cappella sotto il titolo del Patrocinio di San Giuseppe nella chiesa della Santissima Annunziata di Firenze, a causa della espropriazione per pubblica utilità ordinata col sovrano decreto del dì 20 marzo 1865 per la costruzione di un mercato principale nella città di Firenze e per l'allargamento della via dell'Ariento e la rettificazione e prolungamento della via Sant'Orsola, ha ceduto, trasferito e venduto alla comunità di Firenze una casa posta in Firenze nel popolo di San Lorenzo in via Chiara al numero stradale 11, composto di pian terreno e tre piani superiori, confinata a 1° levante signor Tamburini Gaetano; 2° mezzogiorno signor Gaspero Del Fungo ed eredi; 3° ponente signora Elisabetta Landeschi; 4° tramontana via Chiara, salvo se altri, ecc., rappresentata al catasto in sezione *E* dalle particelle 571, 572, 573, articolo di stima 359, con rendita imponibile di lire toscane 147 83, pari a italiane lire 124 18.

La detta cessione, rilascio, *et quatenus* vendita, e respettiva compra è stata fatta per il prezzo d'accordo pattuito di lire italiane ventimila, che dovrà essere pagato dalla comunità di Firenze insieme coi frutti al 5 per 100 dal dì primo maggio 1866 al detto sig. don Cosimo Luti ne' nomi, salva la prova della libertà degli stabili espropriati, decorsi che sieno trenta giorni da quello dell'inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, per i fini ed effetti voluti dall'articolo 54 della legge dei 25 giugno 1865.

Dottor Luigi Lucii
proc. della comunità di Firenze.

Tribunale civile di Tortona

Il sottoscritto procuratore capo notifica agli interessati che col 1° dicembre corrente cessò dal proprio uffizio.

1° dicembre 1866.

3407 Caus. Emilio Crespi.

3198 **AVVISO.**

Questo tribunale civile e correzionale, con sua sentenza resa in Camera di consiglio nel giorno quindici volgente mese, sulle istanze di Clara e Matilde sorelle Carena di Giacomo, domiciliate in Altare, ed ammesse al gratuito patrocinio, dichiarava l'assenza del detto loro padre domiciliato in detto luogo di Altare.

Savona, 21 novembre 1866.

Zanelli Antonio, proc. capo.

DAL LIBRAIO PARAVIA

Torino — Milano — Firenze.

G. LUVINI, NUOVI LIBRI SCOLASTICI.

Algebra elementare, 5ª edizione, con molte aggiunte L. 2.
Logaritmi a sette decimali, edizione stereotipa, L. 3 60.
Id. edizione francese L. 4.
Id. edizione inglese L. 4. 3456

GLI APOSTOLI

DI ERNESTO RENAN

Traduzione italiana di Eugenio Torelli-Viollier.

Un grosso ed elegante volume in-64, L. 5 30.

Si spedisce franco e raccomandato

Dirigersi a Giuseppina Barberis, via dei Pilastri, 17, Firenze.

RICETTARIO teorico-pratico con processi sopra i vini e liquori in generale. Prezzo lire 2. — Vendesi alla Stamperia di Sant'Antonino, via del Castellaccio, numero 8.

FIRENZE VIA CASTELLACCIO — **EREDI BOTTA** — TORINO VIA D'ANGENNES

SI È PUBBLICATA

la 2ª Edizione in-16°, formato tascabile

DEI

CODICI DEL REGNO D'ITALIA

CIOÈ:

Codice Civile corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — del R. Decreto concernente l'applicazione delle pene di cui all'art. 404 del Codice Civile — del R. Decreto per l'ordinamento dello Stato Civile — della legge sull'espropriazione per causa di pubblica utilità — della legge sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno e del R. Decreto per l'esecuzione della medesima . . . . L. 2 50

Codice per la Marina Mercantile corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865. . . . . » » 60

Codice di Procedura Penale corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 26 novembre 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — della tabella indicativa della corrispondenza tra gli articoli del Codice Penale del 20 novembre 1859, citati nel Codice di Procedura Penale e gli articoli del Codice Penale e delle altre leggi vigenti nelle provincie della Toscana . . . » 1 50

Codice di Procedura Civile corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie e del R. Decreto di rettifica dell'art. 134 dello stesso Codice . . . . » 2 »

Codice di Commercio corredato della relazione del ministro Guardasigilli fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865 — dell'Indice-Alfabetico-Analitico — delle disposizioni transitorie — del R. Decreto col quale fu variato il tenore del N° 18 dell'art. 509 dello stesso Codice e del R. Decreto col quale è regolata la professione di mediatore » 1 30

Manuale Pratico di Medicina Legale di G. L. Casper prima traduzione dal tedesco autorizzata dall'autore, del dottore cav. Emilio Leone, con aggiunte del commendatore Carlo De-Maria — Opera indispensabile a tutti i medici specialmente condotti, ai magistrati ed agli avvocati — due volumi in 8° grande. . . . . » 16 »

Di prossima pubblicazione: il terzo volume contenente le **Novelle Cliniche**, ultima opera dello stesso autore che serve di complemento alla precedente.

L'ARMONIA

DELLA RELIGIONE COLLA CIVILTÀ

ANNO XIX

Giornale quotidiano che si pubblica in Firenze.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE.

INTERNO.

In Firenze.		Per le provincie italiane (*franco*)	
Per 3 mesi	L. 6	Per 3 mesi	L. 7
Per 6 mesi	» 11	Per 6 mesi	» 13
Per un anno	» 21	Per un anno	» 25

Per Firenze, coll'aumento di 50 centesimi mensili verrà recato a domicilio.

ESTERO.

Francia e Svizzera.		Belgio e Spagna.	
Per 3 mesi	L. 10	Per 3 mesi	L. 14
Per 6 mesi	» 18	Per 6 mesi	» 27
Per un anno	» 35	Per un anno	» 55

Le associazioni si ricevono in Firenze, e si fa la distribuzione alla libreria all'insegna di SANT'ANTONINO via dei Servi, n° 9, e dal libraio Luigi Manuelli. — La Direzione è in via del Castellaccio, n° 8.

MANUALE

AD USO

DEI SENATORI DEL REGNO E DEI DEPUTATI

CONTENENTE

LO STATUTO E I PLEBISCITI, LA LEGGE ELETTORALE
I REGOLAMENTI DELLE DUE CAMERE
LE PRINCIPALI LEGGI ORGANICHE DELLO STATO
E GLI ELENCHI
DEI SENATORI DEL REGNO, DEI DEPUTATI E DEI MINISTERI
SUCCEDUTISI DURANTE L'VIII° LEGISLAZIONE
(I° del Parlamento Italiano)

Prezzo L. 5. Appendice L. 1.

MANUALE

PER GLI UFFIZIALI DELLO STATO CIVILE
PER I CANCELLIERI E PER I GIUDICI

Prezzo: L. 4.

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL

REGNO D'ITALIA

coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizioni

Prezzo: L. 5.

Dirigersi con vaglia postale in lettera affrancata alla Tipografia Botta.

RICORDI BIOGRAFICI

e Carteggio

DI

VINCENZO GIOBERTI

Raccolti per cura di GIUSEPPE MASSARI

Tre Volumi — Prezzo L. 24.

Di prossima pubblicazione

DIZIONARIO DEI COMUNI E CIRCOSCRIZIONE

AMMINISTRATIVA, POLITICA, ELETTORALE, GIUDIZIARIA E DIOCESANA

DEL REGNO D'ITALIA COMPRESE LE PROVINCIE VENETE

PUBBLICATO COLL'APPROVAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO dal Dott. Cav. PIETRO CASTIGLIONI

Un grosso volume in-4° grande — Prezzo it. lire 4.

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia Eredi Botta.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta, via Castellaccio.